



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBINEA

Via Quasimodo, 2 – 42020 Albinea (RE)

Tel.: 0522599153 - 0522597118 Fax: 0522348434

Codice fiscale: 80012790350 - Codice meccanografico: REIC84300X

E- mail: reic84300x@istruzione.it - P.E.C.: reic84300x@pec.istruzione.it

Sito: <https://icalbinea.edu.it>

Codice Univoco Ufficio: UFMTSM



LA SICUREZZA A SCUOLA

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA - EVACUAZIONE

La legislazione ha inteso considerare la scuola non PIÙ SOLTANTO un ambiente d'istruzione e formazione, ma anche un luogo di lavoro. In ottemperanza alla normativa (D. Lgs 81/2008) e alla "cultura della sicurezza" il nostro Istituto ha predisposto che:

- siano valutati i rischi per la salute e la sicurezza;
- siano rispettate le misure igienico-sanitarie;
- siano attuate misure collettive e individuali di protezione;
- siano attuate misure di emergenza, pronto soccorso e antincendio;
- siano usati segnali di avvertimento e di sicurezza;
- sia attuata l'informazione e la formazione (a ragazzi, docenti, personale non docente, famiglie).

Per realizzare una scuola sicura l'Istituto si avvale di:

- documento di valutazione dei fattori di rischio;
- responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- piano di emergenza con la programmazione degli interventi come misure di prevenzione incendi, misure di pronto soccorso e di evacuazione;
- uno specifico albo dedicato alla sicurezza.

Per l'istituzione scolastica la sicurezza non è solo una formalità normativa alla quale attenersi: le tematiche inerenti la sicurezza personale e collettiva rientrano infatti nei diversi curricoli disciplinari (scienze, educazioni, ...) e nei progetti che annualmente la scuola realizza attraverso l'ampliamento della propria offerta formativa.

PIANO DI EMERGENZA

Il Piano di Emergenza è uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale vengono individuati i comportamenti da tenere e le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutto il personale scolastico (alunni, docenti, personale non docente, amministrativi e persone in visita) dell'edificio scolastico.

Le norme di sicurezza debbono essere conosciute ed osservate da tutti per la protezione propria e degli altri.

I SIMBOLI PER ORIENTARSI

All'interno della scuola è collocata, in modo ben visibile, la **segnaletica di sicurezza**, che per la parte relativa all'evacuazione dell'edificio scolastico, è riassunta nella immagine sottostante.



In ogni aula ed in tutti gli spazi della scuola sono poi esposti:

- un estratto delle **istruzioni di sicurezza**;
- le **planimetrie** del **piano** con le indicazioni delle **vie di fuga interne** per l'esodo;
- le **planimetrie** dell'**area esterna** dell'edificio scolastico con le indicazioni delle **vie di fuga esterne** e delle **aree di raccolta** assegnati a ciascuna aula;
- il **foglio per identificare** apri-fila e chiudi-fila in caso di evacuazione.

COME SI RICHIEDE UN INTERVENTO D'EMERGENZA (Addetti delle sedi)

Comunicare con calma:

- Cognome, nome e qualifica.
- Dichiarare da dove si telefona (località, scuola, indirizzo, numero di telefono).
- Segnalare il tipo di emergenza (cosa sta succedendo, in quale locale ecc.)
- Se sono coinvolte persone e quante.
- Ascoltare con attenzione le istruzioni e trasmettere le disposizioni ricevute.

RUOLI E COMPORTAMENTI

La responsabilità di rilevare situazioni di oggettivo ed urgente pericolo, tali da consigliare l'attivazione delle procedure di esodo degli ambienti scolastici, **compete a tutti gli adulti che operano professionalmente nell'istituto**. La decisione di **attivare la segnalazione di esodo** per l'intero edificio scolastico è affidata al **Dirigente Scolastico**, e in subordine nell'ordine all'**Addetto di sede del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)** e al docente **Responsabile di sede**.

I dispositivi di sicurezza (estintori, idranti, ecc.) devono essere utilizzati da personale addestrato.

Il segnale di esodo viene dato con il suono dell'impianto di allarme sonoro predisposto nell'edificio scolastico.

CHE COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE

Si premette che è **compito dei singoli Docenti**, durante le normali attività nelle aule e nei laboratori, **vigilare** e intervenire affinché gli **arredi e i vari oggetti** (banchi, cartelle, zaini, ecc) siano disposti in maniera funzionale tale da **non ostacolare** le operazioni di **evacuazione** dell'edificio scolastico, ove se ne presentasse la necessità.

Durante l'evacuazione dell'edificio è necessario controllare e guidare con calma gli alunni, rispettare le vie di fuga e l'ordine di uscita assegnati ad ogni classe, attenendosi alle disposizioni eventualmente impartite dal Coordinatore dell'Emergenza presente in quel momento.

Non usare mai l'ascensore, ma sempre e comunque le vie di fuga segnalate.

In caso di Incendio, se il fumo rende impraticabili le vie di fuga, restare nell'aula chiudendo la porta ed ogni altra apertura che dia verso l'interno; si apriranno, invece, le finestre esterne e si deve restare in attesa dei soccorsi esterni.

Estintori e idranti sono usati da personale addestrato.

Il **Dirigente Scolastico** (se presente nella sede) o l'**addetto alla sicurezza** di sede o il **docente responsabile di sede** (elencati in ordine di priorità) **Dirige e coordina le operazioni** correlate alla sicurezza negli ambienti scolastici e interviene a supporto per far evacuare gli alunni ove si determinassero situazioni critiche.

In caso di evacuazione, è compito dell'insegnante segnalare tempestivamente il numero e la probabile localizzazione di eventuali dispersi. L'**insegnante di sostegno**, se presente, si occupa dell'esodo degli **alunni con disabilità** con l'aiuto dei collaboratori scolastici. Se il docente di sostegno è assente, tale compito spetta all'insegnante di classe.

I docenti devono essere pronti ad **affiancare la classe** in fase di evacuazione, intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico, controllare che gli **allievi apri-fila e serra-fila** eseguano correttamente i compiti, assicurarsi del completamento dell'esodo, **portare con sé l'elenco giornaliero cartaceo con le presenze** degli alunni per verificare la presenza di dispersi ad evacuazione avvenuta.

Il **Personale ATA** ha il compito di segnalare tempestivamente le situazioni di potenziale pericolo.

Il **personale amministrativo** tiene sempre in evidenza, su un apposito pannello, i numeri telefonici di emergenza e deve essere pronto a richiedere gli opportuni interventi per le diverse tipologie di emergenza.

I **collaboratori scolastici** provvedono, se necessario, a interrompere l'alimentazione della corrente elettrica. Essi dirigono il deflusso degli alunni verso l'uscita e assistono chiunque si trovi in difficoltà; si accertano che la zona di loro pertinenza risulti evacuata in modo completo (compresi spogliatoi, aule speciali, servizi e depositi). I collaboratori scolastici controllano quotidianamente, all'inizio delle lezioni, il funzionamento dell'apertura delle vie di esodo. In caso di emergenza verificano, se possibile, che nei servizi igienici e locali accessori non siano rimaste bloccate persone. Il collaboratore scolastico assegnato all'ingresso della scuola (atrio principale) provvede ad aprire immediatamente il cancello principale in modo da consentire l'accesso dei mezzi di soccorso.

Egli rimane, se possibile, inoltre a presidiare il cancello per impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni richieste dall'emergenza.

La classe

Al **segnale di evacuazione** per emergenza tutti gli allievi **cessano qualsiasi attività ed abbandonano ogni cosa**. Essi assumono immediatamente i comportamenti previsti senza attendere ulteriori autorizzazioni.

Nel caso il **docente** in servizio abbia **verificato l'agibilità delle vie di fuga esterne all'aula**, allievi ed allieve si alzano, inseriscono la sedia sotto al banco spingendovi anche lo zainetto o la cartella, in modo da liberare ogni percorso all'interno dell'aula.

Gli apri-fila hanno il compito di aprire il passaggio e non devono essere scavalcati da nessuno. Essi guidano la classe lungo il percorso di evacuazione prestabilito, fino all'area di raccolta esterna.

Allievi ed allieve si **dispongono in fila**, rispettando l'ordine e i percorsi di uscita.

I **serra-fila** verificano che **nessuno sia rimasto indietro**, escono dall'aula **CHIUDENDO LA PORTA** e si uniscono rapidamente con il resto della classe.

L'evacuazione va eseguita:

1. **SENZA CORRERE**
2. **IN SILENZIO**

Il **docente porta** con sé il **foglio di evacuazione con l'elenco degli alunni e la registrazione delle assenze**, necessario per i successivi controlli di eventuali dispersi, affianca e coordina l'esodo della classe.

TIPOLOGIE DI EMERGENZE

TERREMOTO

Al verificarsi dell'evento sismico:

- portarsi **sotto** la protezione delle strutture più **resistenti (colonne e muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere)**;
- allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero cadere addosso;
- **ripararsi sotto ai banchi, sotto la cattedra** oppure addossarsi ad un muro maestro il **più lontano possibile dalle finestre**.
- Al cessare delle scosse, gli operatori scolastici provvedono a disinserire qualsiasi apparecchiatura elettrica sia stata in funzione. Gli interruttori generali vanno staccati. L'ordine di evacuazione si intende come già dato, e si esegue direttamente lo sgombero.
- **NON usare l'ascensore**.
- Non rientrare negli edifici per alcun motivo.
- Le successive disposizioni saranno impartite dall'Addetto alla sicurezza della sede o dal Responsabile di sede, sentito il Dirigente scolastico.

INCENDIO

Il fuoco ha bisogno di aria. Spesso un incendio può essere domato sul nascere soffocando le fiamme. **NON USARE** per questo scopo **tessuti in materiale sintetico**.

Se i vestiti prendono fuoco:

- non correre, non agitare scompostamente braccia e gambe (l'aria alimenta le fiamme);
- rannicchiarsi e rotolarsi a terra;
- con una coperta, un asciugamano, un indumento si possono soffocare le fiamme.

Se si è all'interno di un locale in cui si è sviluppato un incendio:

- non usare acqua per spegnere le fiamme in prossimità di impianti o dispositivi elettrici, disattivare tutti gli interruttori;
- abbandonando il locale, assicurarsi che tutti siano usciti e chiudere dietro di sé tutte le porte;
- NON usare l'ascensore; ma sempre le vie di fuga indicate.

Se l'incendio si è sviluppato fuori dall'aula:

- il **docente controlla** rapidamente se le **vie di fuga sono percorribili (poco fumo, assenza di fiamme)** per tutta il loro sviluppo;
- **se lo sono** procede rapidamente all'evacuazione;
- **se non lo sono o se non si ha la certezza** che lo siano, attendere i soccorsi in aula e:
 - sigillare le fessure e mettersi possibilmente vicino ad una finestra;
 - se il fumo è nell'aula, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto e sdraiarsi a terra, perché il fumo tende a salire verso l'alto.

EVENTO ATMOSFERICO POTENZIALMENTE PERICOLOSO

Appena si manifesta l'inizio di una forte perturbazione atmosferica le finestre e le porte vanno accuratamente chiuse.

AREE DI RACCOLTA SICURE

Gli allievi si radunano temporaneamente in cortile nelle aree di raccolta predisposte per ciascuna classe, i **docenti verificano la presenza di tutti gli allievi** e segnalano agli addetti appositamente individuati (solitamente gli ASPP della sede e/o i Referenti di sede), in quel momento presenti, eventuali emergenze. In ogni plesso scolastico le aree di raccolta sicure:

- sono riportate nella planimetrie appese nelle aule e negli spazi comuni;
- sono rese facilmente individuabili con appositi cartelli;
- il loro **abbinamento all'aula** deve essere regolarmente **ricordato agli alunni dai docenti** della classe.

CONTROLLI E VERIFICHE

Terminate le operazioni di evacuazione e i primi controlli nelle aree di raccolta:

- I **docenti** raggruppano le classi, verificano ancora la presenza di tutti gli alunni e prendono i provvedimenti che la situazione richiede;
- il **Dirigente Scolastico** coordina ed impartisce alle varie sedi le disposizioni necessarie ad affrontare la prima emergenza;
- l'**addetto alla sicurezza della sede**, o il Referente di sede in assenza del primo, coordina i punti di raccolta e comunica con il Dirigente Scolastico;

CESSAZIONE EMERGENZA

Il rientro delle classi va effettuato solo quando la situazione di emergenza sia risolta in modo assolutamente indiscutibile e il rischio sia totalmente assente.

Il coordinatore dell'emergenza provvede a comunicare la fine dell'emergenza.

La sicurezza di tutti si fonda sulla perfetta conoscenza delle procedure da utilizzare per affrontare le emergenze. La responsabilità e la professionalità degli operatori non ammettono comportamenti diversi da quelli che derivano dalla competenza e dalla preparazione.